

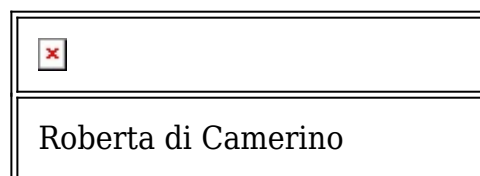
Per la stilista -intervistata da Imore nel backstage- l'eleganza è sapersi guardare allo specchio e piacersi. Saper dosare tra lo sportivo e l'elegante. E intanto lei si lascia ispirare dalla Croazia, a cui rende omaggio con una sfilata-spettacolo, fatta di movimenti e colore. E' splendente Roberta di Camerino, vestita da marinaretta, in blu.



Il suo stile è inconfondibile e lo ripropone per la primavera estate 2006, eppure sembra sempre nuovo, come un classico.

La sua non è solo una sfilata, ma uno spettacolo, con musica dal vivo, violinisti romantici, e corpo di danza, sono i Lado. Arrivano apposta da Zagabria, sono un gruppo folk e si mischiano alle modelle, portando un po' di gioia e di sorrisi, in una passerella scintillante. Ci ricordano la realtà e le radici popolari di quell'Europa dell'Est.

Perché lei per questa sfilata si è ispirata, al folk e all'arte croate. Un amore a prima vista. I colori di Roberta sono rosso, verde, blu, il bianco. I suoi classici, ma anche colori più trend il rosa e il verde acido con cui veste le ballerine.



Colori che portano al disegno. Linee fluide, che scendono morbide, scollature sulla schiena. Rigore nelle forme e ritorno al corto per i pantaloni, che arrivano appena sopra il ginocchio.

Gusto rilassato, vacanziero, gioioso, tra lo charme e lo sportivo.

Bluse larghe, soprabiti e maglie che ricordano tanto lo stile marinaro, con i simboli del mare. Fiori balcanici stampati su bluse, gonne a abiti bianchi.



Tessuti lavorati secondo la migliore couture. Un ritorno alla grande quello di Roberta di Camerino, che nel back stage, prima di partire per Venezia, si è lasciata intervistare.

I disegni sono copiati dal folk o sono sue invenzioni?

“Mi sono ispirata ai motivi folk croati . Li ho ripensati e rivissuti nella mia nuova collezione”.

Dal Folk allo stile. Qual è il passaggio? Come fa?

“Con la disinvoltura di sempre. Penso a una cosa pratica e cerco di trasformarla nel mio stile, nel disegno, nei colori che diventano disegno”.

Rapporto moda-disegno?

“E’il disegno temperato con un movimento”

Lo stile per lei?



“Il mio stile si ispira sempre a cose pratiche, fare un capo portabile, tra lo sportivo e



Roberta di Camerino: tra il folk e il gusto marinaro

l'elegante".

L'eleganza?

“Non è essere di moda a tutti i costi. E' capire ciò che ci sta bene, guardarci allo specchio prima di uscire. La donna elegante si veste a seconda del proprio fisico e non insegue le nuove tendenze se queste non la valorizzano”.